

## COMUNICATO STAMPA

*L'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Belluno ha appreso con stupore e con grande costernazione la notizia degli arresti domiciliari del Dott. CARLO CETERA, Primario Ostetrico-Ginecologo operante nell'Ospedale di Pieve di Cadore, a seguito di accuse gravissime avanzate dall'Autorità Giudiziaria, a danno di cittadine-pazienti che a lui si rivolgevano per problemi di infertilità.*

*I fatti addebitati sono pesantissimi e se confermati sono certamente censurabili e condannabili sia sul piano etico-professionale che deontologico.*

*Questo Ordine ha già provveduto a trasmettere quanto appreso dalla stampa all'Ordine Professionale di Padova, ove è iscritto il Dott. Cetera, Organismo preposto per competenza giurisdizionale a procedere.*

*Grande è il discredito che giocoforza questa triste e dolorosa vicenda ingiustamente getta sulla Professione e sulla Sanità della nostra Provincia.*

*Certamente i risultati dell'indagine della Guardia di Finanza sulle tangenti pagate da donne in attesa di procreazione assistita lasciano sbigottiti per primi i Medici che operano al servizio del cittadino negli Ospedali Bellunesi e nel Territorio.*

*Sembra comunque fuori dubbio che i comportamenti criminosi ipotizzati riguardino un solo soggetto e non coinvolgano in alcun modo né la Struttura Pubblica né il Personale in essa operante.*

*C'è da augurarsi una rapida conclusione dell'iter giudiziario in corso affinché venga fatta chiarezza in merito e soprattutto affinché i cittadini possano guardare con piena e inalterata fiducia sul piano sia etico che professionale alle Strutture Sanitarie della nostra Provincia e al Personale Sanitario che vi lavora e che da sempre opera con serietà e massimo impegno a tutela della Sanità Pubblica.*

**IL PRESIDENTE**  
**Dott. Umberto Rossa**